

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020

1. PREMESSA

L'art.11 comma 3, lett. g) del D.Lgs. n.118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario venga allegata la "nota integrativa", da redigere secondo le modalità indicate al comma 5 dello stesso articolo. Nello specifico, la nota integrativa deve indicare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO.

2.1 Criteri di formulazione delle previsioni di bilancio

Con riferimento agli stanziamenti di **ENTRATA** le previsioni *di competenza* sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice 20101 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Premesso che:

- ai sensi dell'art 7 c. 6 della L.r. n. 24/2009 *"I Comuni appartenenti all'ATO assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite all'ATA con la presente legge anche attraverso i proventi della tariffa"* sulla base delle singole quote di partecipazione fissate ai sensi dell'art. 8 c. 3 della L.r. n: 24/2009;
- che ad oggi l'ATA non è in grado di procedere alla determinazione *della tariffa* prevista dell'art.7 c. 3 lett. C della L.r. n° 24/2009, *per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 238 del d.lgs. 152/2006, in quanto è in corso la redazione del Piano d'Ambito (PdA) che è strumento indispensabile per la previsione degli investimenti e non è in possesso dei dati e delle valutazioni tecniche circa i PTF delle aziende per i 60 comuni dell'Ambito indispensabili per una corretta valutazione delle proposte tariffarie.*

Considerato inoltre che la Convenzione per la costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, relativamente ai rapporti finanziari tra ATA e Comuni, prevede:

➤ **all'art.8 "Rapporti ATA-Comuni"**

"2. I Comuni partecipanti si impegnano a:

- a) **riconoscere all'ATA la copertura delle risorse finanziarie necessarie** secondo le modalità previste dall' articolo 9 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'attuazione del Piano 'ambito e per le spese generali di funzionamento"

➤ **all'art.9 "Rapporti finanziari"**

"1. **Le risorse finanziarie necessarie** per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente Convenzione **sono assicurate dai Comuni.**

2. **Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni** convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi.

3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo di cui al successivo articolo 10, gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l'80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente.

5. Per la contabilità e finanza dell'ATA si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali territoriali."

La tariffa del servizio rifiuti deve essere comprensiva della quota di funzionamento dell'ATA - calcolata per ogni singolo Comune ai sensi dell'art. 3 della Delibera Regione Marche n.1474 del 29/12/2014 – pari circa lo 0,5% della somma totale dei Piani Finanziari Comunali.

Le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui alla Convenzione saranno pertanto assicurate dai Comuni partecipanti all'Ente, per una somma di euro 300.000,00 come per gli esercizi precedenti. Il dettaglio della contribuzione a carico di ogni singolo Ente è riportato nell'allegato al bilancio.

La previsione di entrata si attesta, sulla somma di euro 300.000,00 per tutte le annualità considerate dal presente bilancio di previsione finanziario: 2018, 2019 e 2020.

Totale TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

2018: € 300.000,00

2019: € 300.000,00

2020: € 300.000,00

Titolo 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Codice 30300 - Tipologia 300: Interessi attivi

La previsione in entrata pari a € 100,00 annuali riguarda possibili interessi maturati sulle giacenze di cassa.

Totale TITOLO 3 – Entrate extratributarie

2018: € 100

2019: € 100

2020: € 100

Titolo 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Codice 40200 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Le somme stanziare sull'annualità 2018 fanno riferimento al contributo di euro 418.001,25 concesso all'ATA dalla Regione Marche, da trasferirsi ai Comuni dell'Ambito, ai fini della realizzazione ex-novo o per l'adeguamento di almeno un centro di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e per la realizzazione ex-novo di almeno un centro del riuso. (Rif. *Decreto del Dirigente della PF Ciclo dei Rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale* – Regione Marche n.145 del 26/11/2014 e *Decreto del Dirigente della PF Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti*- Regione Marche n. 130 del 31.08.2017, prot. arr.ATA n.84 del 01.09.2017).

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Totale TITOLO 4 – Entrate in conto capitale

2018: € 418.001,25

2019: € -

2020: € -

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Codice 70100 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Si tratta della previsione di entrata per anticipazioni di cassa dal Tesoriere per eventuali necessità di cassa che dovessero rendersi necessarie, si prevede un'anticipazione per ciascuna annualità del bilancio di previsione finanziario di € 30.000,00.

All'inizio dell'esercizio finanziario il Presidente dovrà adottare un decreto con il quale richiedere, in termini generali, al Tesoriere, un'anticipazione di cassa entro il limite massimo individuato secondo le disposizioni di legge.

Totale TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

2017: € 30.000,00

2018: € 30.000,00

2019: € 30.000,00

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per servizi per conto di terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nella spesa, nel dettaglio:

Codice 90100 – Tipologia 100: Entrate per partite di giro

La previsione di € 128.500 annuali riguarda l'incasso delle ritenute su redditi da lavoro dipendente o assimilati, e/o su redditi di lavoro autonomo sia quali ritenute erariali che previdenziali e assistenziali nonché altre ritenute per conto di terzi, ritenuta per iva da split payment, anticipazione di fondi per servizio economato, ecc.

Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

2018: € 128.500,00

2019: € 132.500,00

2020: € 132.500,00

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Con riferimento agli stanziamenti di **SPESA** si evidenzia allo scopo di garantire il necessario coordinamento e coerenza di programmazione con il DUP nella versione da ultimo aggiornata, ed altresì per fornire una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse alle politiche dell'Ente, è stata rivista la classificazione di alcune voci di spesa, rispetto a quella adottata e pertanto la conseguente codifica. Nelle pagine seguenti, dedicate all'illustrazione della classificazione delle spese in missioni e programmi, vengono individuate le spese che si ritiene opportuno riclassificare per fornire agli utilizzatori interni ed esterni informazioni secondo una migliore ripartizione delle risorse, in considerazione della natura economica della spesa, in conformità alla descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione fornita dal glossario del Piano dei Conti.

La riclassificazione si concretizza principalmente nella modifica del "Programma" di spesa, all'interno della stessa missione, la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" nella quale si colloca la maggioranza delle voci di spesa dell'Ente.

Si sottolinea inoltre che in fase di stesura del PEG, documento con il quale avviene la ripartizione dei programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli, sarà opportuno procedere mediante l'istituzione di nuovi capitoli, piuttosto che attraverso una vera e propria riclassificazione di quelli esistenti interessati dalla revisione, onde evitare difficoltà tecnico/operative soprattutto legate alla "storicizzazione dei dati", dovendo gestire eventuali residui su tali capitoli. Pertanto i "vecchi capitoli" saranno ancora presenti esclusivamente ai fini della gestione dei residui.

Le previsioni *di competenza* sono state effettuate in conformità ai seguenti criteri:

- la **SPESA CORRENTE** è stata calcolata tenendo conto in particolare di:
 1. procedure di assunzione di personale da avviare secondo il fabbisogno di personale dipendente e programmazione delle assunzioni come deliberate dall'Assemblea, da incardinare rispettivamente nell'Area Affari Generali e Legali, nell'Area Tecnica, nell'Area Finanziaria
 2. contratti e convenzioni: Convenzione ATA/AATO
 3. spese per funzionamento dell'Ente, per le utenze ed i servizi di rete

- la **SPESA IN CONTO CAPITALE** è stata calcolata tenendo conto in particolare di:
 1. acquisizioni di beni materiali/immateriali di natura durevole di cui l'Ente potrebbe avere necessità nel corso delle annualità considerate dal bilancio di previsione in commento;
 2. trasferimento ai Comuni dell'Ambito del finanziamento regionale per i centri di riusoLe spese in conto capitale destinate ad acquisizioni di beni materiali/immateriali di natura durevole, in sede previsionale, vengono finanziate con le entrate correnti dell'Ente.

Si rinvia al paragrafo n.4 per quanto riguarda l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili in bilancio.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Di seguito si procede ad illustrare in dettaglio le previsioni di spesa.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 - Segreteria generale

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Premesso che una corretta attività di programmazione e di formazione del bilancio presuppone, tra le attività ricognitive da effettuare, anche prendere in esame l'assetto organizzativo dell'Ente ed effettuare valutazioni riguardo il fabbisogno del personale, si rinvia alla delibera n.10 del 28.07.2017 e relativi allegati.

In particolare, con riferimento alla 'RELAZIONE SULLA QUANTIFICAZIONE DEI LIMITI DI SPESA IN MATERIA DI PERSONALE PROPEDEUTICA ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017/2018/2019 DEL FABBISOGNO' e precisato che ai fini della determinazione della facoltà assunzionale in capo all'ATA il riferimento normativo è l'art. 9 comma 36 del D.L. 78/2010, si evidenzia come l'Ente abbia *predisposto il piano annuale di assunzioni per gli anni 2017 e 2018, rimanendo in attesa della approvazione da parte dell'amministrazione competente.*

Le previsioni comprendono le somme necessarie per:

- a) le spese per retribuzioni relative al personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli atti di programmazione del fabbisogno del personale adottati dall'ente, comprendenti oneri diretti e riflessi (contributi CPDEL, INADEL, INAIL, INPS, Irap ecc.), la spesa per missioni e per rimborsi spese al personale e per eventuali buoni pasto dovuti;
- b) spese per acquisti vari per le funzioni generali di amministrazione (*es. per carta, cancelleria.....*);
- c) spese per servizi vari per le funzioni generali di amministrazione
- d) le spese per incarichi esterni previsti nel programma degli incarichi di cui all'art.3 co.55 e 56 della L.244/2007 e succ mod., tenuto conto, ove applicabili, dei relativi limiti di spesa;
- e) gli oneri per la prosecuzione della collaborazione con l'AATO Idrico considerato che l'attuale convenzione ex art. 30 del TUEL andrà in scadenza il 27/12/2017 e che tale collaborazione resta di fondamentale importanza per il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ATA nell'attesa di una autonoma gestione
- f) spese per agevolazioni ai dipendenti per favorire l'uso del trasporto pubblico locale;

Il Programma 02 Segreteria generale – Titolo I Spese correnti, a partire dall'annualità 2018 è interessato dal seguente aggiornamento di classificazione delle spese rispetto alla precedente struttura di bilancio:

- a) non comprende le spese per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento del personale (*ivi compresa la convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino per la partecipazione ad un sistema permanente di formazione e aggiornamento del personale degli EE.LL appartenenti alla Provincia stessa*) e le spese per il reclutamento del personale, trasferite nel programma 10 "Risorse umane", in quanto il glossario del Piano dei conti annovera specificatamente all'interno di tale programma le spese per la

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
per il reclutamento del personale;

- b) non comprende la previsione di spesa per patrocinio legale, trasferita nel programma 11 "Altri servizi generali", in quanto il glossario del Piano dei conti annovera specificatamente all'interno di tale programma le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente.

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nel programma 02 Segreteria generale riguardano oneri per l'eventuale acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico – scientifiche che potrebbero essere necessarie agli uffici dell'Ente, per l'avvio in proprio delle attività istituzionali e riguardano spese per incarichi esterni inquadrabili come spese in conto capitale.

Totale Programma 02 Segreteria Generale

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 194.660,50

2019: € 185.100,00

2020: € 180.600,00

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

2018: € 24.500,00

2019: € 25.500,00

2020: € 30.900,00

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni complessive per ciascuna annualità comprendono la spesa per il compenso al Revisore unico, nominato con delibera assembleare n.5 del 30/05/2016, la spesa per interessi connessi all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa dalla Tesoreria, la spesa per gli oneri per la gestione del servizio Tesoreria e per le commissioni per i servizi finanziari.

Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 9.000,00

2019: € 9.000,00

2020: € 9.000,00

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni annuali comprendono le spese per assistenza tecnica hardware e software, in particolare per il software gestionale in uso presso l'Ente, e le spese per le licenze d'uso di antivirus, PEC, firma digitale.

Il Programma 08 Statistica e sistemi informativi – Titolo I Spese correnti, a seguito della revisione della classificazione di alcune spese, risulta di nuova istituzione a partire dall'annualità 2018, in quanto il glossario del Piano dei conti annovera specificatamente all'interno di tale programma le spese per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, PEC); nella precedente classificazione, le spese per assistenza software erano ricomprese nel Programma 11 "Altri servizi generali".

Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 7.000,00

2019: € 9.000,00

2020: € 9.000,00

Programma 10 - Risorse umane

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni annuali comprendono:

- a) le risorse destinate alla formazione del personale, ovvero per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento del personale;
- b) le spese per il reclutamento del personale, ovvero per una eventuale commissione giudicatrice esterna da costituire per le procedure concorsuali da avviarsi da parte dell'Ente.

Il Programma 10 Risorse umane – Titolo I Spese correnti, a seguito della revisione della classificazione di alcune spese, risulta di nuova istituzione a partire dall'annualità 2018, in quanto il glossario del Piano dei conti annovera specificatamente all'interno di tale programma le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; le spese per il reclutamento del personale, in precedenza allocate nel Programma 02 Segreteria generale.

Totale Programma 10 Risorse umane

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 10.000,00

2019: € 8.000,00

2020: € 6.500,00

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Programma 11 - Altri servizi generali

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni annuali comprendono:

- a) le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, così come previsto dal Contratto collettivo di Lavoro per i dipendenti Enti Locali (art. 31 CCNL 22/01/2004) e, in ossequio ad esso, dai Contratti decentrati integrativi. Le somme (*comprehensive di oneri diretti e riflessi*) salvo poi l'esatta quantificazione del Fondo in relazione alle norme di legge di riferimento in sede di contrattazione decentrata;
- b) la previsione di spesa per patrocinio legale e per attività di consulenza legale;
- c) le spese per eventuali rimborsi connessi alla Convenzione ATA-AAto da rinnovarsi anche per il 2018, per i premi di assicurazione, gli adempimenti obbligatori per la sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Programma 11 Altri servizi generali – Titolo I Spese correnti, a partire dall'annualità 2018, è interessato dal seguente aggiornamento di classificazione delle spese rispetto alla struttura del 2017:

- a) non comprende le previsioni di spesa per assistenza software, contenuta nel programma 8 "Statistica e sistemi informativi" di nuova istituzione, già illustrato;
- b) presenta la previsione di spesa per patrocinio legale e attività di consulenza legale, in quanto il glossario del Piano dei conti annovera specificatamente all'interno di tale programma le spese per tali attività, in precedenza ricomprese nel Programma 02 Segreteria generale, già illustrato.

Totale Programma 11 – Altri servizi generali

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 37.453,50

2019: € 45.907,00

2020: € 46.600,00

TOTALE MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

2018: € 282.614,00

2019: € 282.507,00

2020: € 282.600,00

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 03 – Rifiuti

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme stanziare sull'annualità 2018 fanno riferimento al contributo di euro 418.001,25 concesso all'ATA dalla Regione Marche, da trasferirsi ai Comuni dell'Ambito, ai fini della realizzazione ex-novo o per l'adeguamento di almeno un centro di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e per la realizzazione ex-novo di almeno un centro del riuso. (Rif. *Decreto del Dirigente della PF Ciclo dei Rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale* – Regione Marche n.145 del 26/11/2014 e *Decreto del Dirigente della PF Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti*- Regione Marche n. 130 del 31.08.2017, prot. arr.ATA n.84 del 01.09.2017).

Totale Programma 03 – Rifiuti

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

2018: € 418.001,25

2019: € -

2020: € -

TOTALE MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

2018: € 418.001,25

2019: € -

2020: € -

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01 Fondo di riserva

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

In tale programma trova allocazione il “Fondo di riserva” calcolato per i fini previsti e nei limiti consentiti dalla vigente normativa. Si evidenzia che, ai sensi dell’art.3 del DL 174/2012, che ha aggiunto il comma 2bis all’art.166 del TUEL, la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili.

All’interno del programma Fondo di riserva è stato altresì iscritto, ai sensi dell’art.166, comma 2 quater, un “Fondo di riserva di cassa”, che non può essere inferiore allo 0,2% delle spese finali (intese come le spese finali di competenza dell’anno 2018, dei titoli 1, 2 3) da utilizzarsi con atto dell’organo esecutivo (Decreto del Presidente): la previsione di cassa del Fondo di riserva di cassa è pari a euro 7.486,00 e rientra nei limiti previsti dall’art.166 del TUEL, comma 2 quater:

FONDO di CASSA esercizio 2018		
SPESE FINALI		Minimo
Titolo	Totale	
1	275.600,00	0,2%
2	442.501,25	
3	-	
Totale	718.101,25	1.436,20
Stanziamiento Fondo di Cassa		7.486,00

Totale Programma 01 – Fondo di Riserva

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 7.486,00

2019: € 7.593,00

2020: € 7.500,00

Programma 03 Altri fondi

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Ai sensi dell’art.167 comma 3 del TUEL è data facoltà agli enti locali di stanziare nella Missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del Programma “Altri fondi”, ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare o effettuare pagamenti. A tal fine è stata stanziata una somma di euro 10.000,00 su ciascuna annualità del bilancio in commento.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Totale Programma 03 – Altri fondi

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 10.000,00

2019: € 10.000,00

2020: € 10.000,00

TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

2018: € 17.486,00

2019: € 17.593,00

2020: € 17.500,00

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

La previsione per ciascuna annualità di 30.000,00 riguarda il rimborso al Tesoriere delle eventuali anticipazioni di tesoreria che si dovessero rendere necessarie per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

Totale Programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

2018: € 30.000,00

2019: € 30.000,00

2020: € 30.000,00

TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

2018: € 30.000,00

2019: € 30.000,00

2020: € 30.000,00

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

La previsione riguarda il versamento agli Enti preposti delle ritenute da effettuare sugli stipendi e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi, il versamento dell'Iva da split payment, (*in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dall'art.1 co.629 della Legge di stabilità n.190 del 23.12.2014 e relativo decreto di attuazione DM 23 gennaio 2015*). Trattasi di partite di giro che trovano uguale contropartita tra le voci delle entrate.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro

TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

2018: € 128.500,00

2019: € 132.500,00

2020: € 132.500,00

TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

2018: € 128.500,00

2019: € 132.500,00

2020: € 132.500,00

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Gli **stanziamenti di cassa** comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011, le previsioni sono state formulate secondo i seguenti criteri:

- per quanto riguarda l'*entrata*:
 - effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
 - previsioni di incasso delle quote per il funzionamento dell'Ente;
- per quanto riguarda la *spesa*:
 - debiti maturati
 - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, ecc.)
 - scadenze contrattuali

Considerato il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2018, in base alle attuali previsioni, non si ritiene di ipotizzare probabili squilibri di cassa e pertanto un conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria. In ogni caso, nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese che possano essere anche pagate;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

2.2 Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il *Fondo Pluriennale Vincolato* stanziato tra le spese è composto da due voci distinte:

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

- a) le risorse accertate nell'esercizio precedente, che costituiscono la copertura di spese già impegnate nell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota è iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Il *Fondo Pluriennale Vincolato* - parte spesa - del bilancio di previsione per gli anni 2018/2019/2020 presenta stanziamenti pari a euro 0,00.

Il Fondo Pluriennale vincolato verrà iscritto al Bilancio 2018-2019-2020 con operazione di variazione al fine di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi degli impegni reimputati secondo le regole di cui all' art. 3 co. 4 del D.Lgs. 118/2011.

2.3 Stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione di **accantonamenti per spese potenziali**. Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso. Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

A tal proposito l'ente è tenuto a costituire un apposito *fondo rischi*, il cui accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Come già anticipato nelle pagine precedenti, sul bilancio di previsione 2018/2019/2020 sono stati previsti i seguenti stanziamenti concernenti spese potenziali derivanti da contenzioso:

- 2018: € 10.000,00
- 2019: € 10.000,00
- 2020: € 10.000,00

Il D.Lgs. 118/2011, come successivamente modificato dal D.Lgs n.126/2014, prevede che le entrate, in linea generale, vengano accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, anche se non è certa la riscossione integrale.

A tal fine andrebbe stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata **"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità"** il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Non sono tuttavia oggetto di svalutazione i crediti verso altre amministrazioni pubbliche.

Nel bilancio di previsione 2018/2019/2020 non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le entrate derivano dagli Enti partecipanti alla forma associativa, facenti parte dell'Ambito Territoriale n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino, in proporzione alle rispettive quote, ma i crediti da altre pubbliche amministrazioni non sono oggetto di svalutazione.

3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE; ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato accertato e verificato a seguito dell'approvazione del rendiconto 2016 con deliberazione di Assemblea n.6 del 24.05.2017. Sulla base dell'andamento della gestione si presume un risultato di amministrazione positivo al 31 dicembre 2018.

Si rinvia al prospetto in **allegato 1** alla presente nota integrativa per quanto riguarda:

- l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2017
- l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2017
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2017
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2017

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Le spese di investimento sono finanziate esclusivamente con risorse disponibili; l'Ente non prevede di fare ricorso a forme di indebitamento per tale scopi. Nel triennio 2018-2020 sono previsti investimenti per un totale di Euro 498.901,25 così suddivisi:

TIPOLOGIA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Hardware	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Software	€ 3.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00
Mobili e arredi	€ -	€ -	€ 6.400,00
Incarichi esterni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Contributi x enti partecipanti all'AAto x Centri di riuso	€ 418.001,25	€ -	€ -
	€ 442.501,25	€ 25.500,00	€ 30.900,00

5. INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, PER I QUALI GLI STANZIAMENTI SONO COMPRESI NEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E RELATIVE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI.

Il Fondo Pluriennale Vincolato - FPV – non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Allo stato attuale, l'Ente non ha prestato alcuna garanzia.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

L'Ente non detiene partecipazioni in Enti e/o organismi strumentali.

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

L'Ente non detiene partecipazioni in società o in altri soggetti giuridici.

10. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

10.1 Indebitamento

Nel corso del triennio 2018/2019/2020 non si prevede di ricorrere a forme di indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

10.2 Quadro riassuntivo bilancio di previsione 2018/2019/2020

Per il quadro riassuntivo delle ENTRATE e delle SPESE si rinvia all'**allegato 2** alla presente nota integrativa.

10.3 Equilibri di Bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo e gli enti sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (Principio dell'equilibrio generale del bilancio).

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Allegato 2

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

Equilibrio di parte corrente

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute una tantum, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.

Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Gli equilibri relativi agli esercizi 2018/2019/2020 sono riportati nei prospetti in allegato n.3 alla presente nota integrativa.

IL PRESIDENTE
Daniele Tagliolini

IL DIRETTORE
Michele Ranocchi

ALLEGATI:

- 1- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017
- 2- Quadro generale riassuntivo 2018 – 2019 - 2020
- 3 - Equilibri di bilancio 2018 – 2019 -2020

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Allegato 2